

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 8

OGGETTO: ART. 175, COMMA 8, DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

L'anno duemilasedici addì tre del mese di agosto nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale di Savigliano è stato convocato per le ore 12:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio dell'Unione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|--------------------------|-----------------|----------------|
| 1. | ALESSO Luciano | X | |
| 2. | ALLASIA Massimo | | X |
| 3. | BARBERO Roberta | X | |
| 4. | BOSIO Matteo | X | |
| 5. | CASASOLE Alberto | | X |
| 6. | CAVAGLIA' Marco | X | |
| 7. | CUSSA Claudio | X | |
| 8. | DE LIO Maurizio | | X |
| 9. | FIORITO Maria Antonietta | | X |

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. CUSSA Claudio nella sua qualità di Presidente dell'Unione assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: ART. 175, COMMA 8, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016/2018 E CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018

Su relazione del Presidente.

Premesso che:

In relazione a quanto disposto dal comma 8 dell'art. 175 del Decreto Legislativo 267/2000, si sottopone all'approvazione del Consiglio dell'Unione la presente variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2016, con la quale si attua, la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il fondo di riserva e l'accantonamento al F.C.D.E. al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Dalla verifica di tutte le entrate e dalla rilevazione delle esigenze segnalate dai servizi, dopo aver constatato la compatibilità e la fondatezza delle risultanze contabili è stata predisposta l'allegata proposta di variazione nella quale si evidenzia quanto segue:

- Il totale delle maggiori entrate ammonta ad €. 20.300,00 di cui le maggiori sono costituite da:
 - La registrazione di entrate a destinazione vincolata per un totale di €. 20.000 destinate a spesa d'investimento (contributi assegnati dalla Fondazione e dalla Banca C.R.S. per la realizzazione del nuovo sistema di videosorveglianza);
 - Maggiore previsione di entrate correnti da destinare a spese correnti (adeguamento del compenso al Revisore Unico dovuto al rimborso per le spese di viaggio);
 - Variazioni compensative di spese correnti per €. 2.000,00
- con riferimento alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità occorre premettere che la nuova regola della competenza finanziaria potenziata, impone di accertare per intero tutte le entrate comprese quelle di dubbia o difficile esazione. Contestualmente per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili generando squilibri di bilancio. In merito il Servizio Finanziario ha effettuato la verifica delle congruità delle percentuali di accantonamento nelle misure già definite a bilancio di previsione per le entrate

ivi previste in considerazione della seguente metodologia:

- accantonamento determinato in via prudenziale per quelle entrate che non presentano una storicità tale da definire la previsione con altra modalità.
- dalla verifica avviata in proposito è emerso che l'ammontare dei residui attivi al 1° gennaio 2016 pari ad €. 248.777,35 risulta interamente incassato, mentre per quanto riguarda i proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, si conferma la congruità dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità, con la precisazione che, in occasione delle prossime operazioni di verifica generale previste per il prossimo mese di novembre e comunque in fase di rendiconto della gestione 2016, lo stesso verrà verificato alla luce degli accertamenti e degli incassi conseguiti entro il termine dell'esercizio.

| Cap. | Descrizione | Assestato | F.C.D.E. | Percentuale |
|-------|---|------------|-----------|-------------|
| 520/0 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA | 450.000,00 | 80.000,00 | 17,78% |

- dalla verifica avviata sull'andamento della gestione dei residui passivi si evidenzia il perfezionamento degli impegni conservati ammontanti alla data del 1^ gennaio c.a. ad €. 210.434,97 di cui liquidati per €. 201.564,76 pari al 95,78%.
- E' stata inoltre verificata la congruità del fondo pluriennale vincolato in ragione degli impegni assunti.

Considerato che la manovra complessiva netta di bilancio, come evidenziato dal prospetto in allegato, non influisce sugli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti dato che le maggiori spese correnti risultano finanziate da maggiori entrate correnti:

| | |
|------------------------------------|------------------|
| • Maggiori entrate correnti | 20.300,00 |
| • Maggiori spese correnti | 20.300,00 |

Accertata l'insussistenza di debiti fuori bilancio.

Accertato che l'Ente non è sottoposto al rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno.

Accertato che, nell'ambito del controllo sugli equilibri di bilancio, in applicazione dell'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 è stato verificato il permanere di tutti gli equilibri di bilancio;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del già citato Decreto Legislativo n. 267.

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto dell'Unione;

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.07.2016

IL

RESPONSABILE:

f.to

STEFFENINO

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

18.07.2016

IL

RESPONSABILE:

f.to

STEFFENINO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

18.07.2016

IL

SEGRETARIO

GENERALE:

f.to

SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 5

Votanti: 5

Voti favorevoli: 5 (ALESSO Luciano, BARBERO Roberta, BOSIO Matteo, CAVAGLIA' Marco, CUSSA Claudio)

Voti contrari: ==

Voti astenuti: ==

DELIBERA

1. di provvedere ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2016;
2. di apportare, conseguentemente, al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2016 le variazioni specificate negli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. A seguito dei movimenti sopra descritti le risultanze del bilancio di previsione 2016/2018 sono così rideterminate:

- BILANCIO 2016:

le previsioni di competenza pareggiano in €. 2.215.316,32

le previsioni di cassa dell'entrata ammontano ad €. 2.365.857,35

le previsioni di cassa della spesa ammontano ad €. 2.300.236,04

- BILANCIO 2017 E BILANCIO 2018

Nessuna modifica

4. di dare atto ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
5. di prendere atto che ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 è stata verificata la congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità al fine di rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata;
6. di dare atto che ai sensi della vigente normativa l'Ente non è soggetto alle prescrizioni in tema di vincoli di finanza pubblica.

IL PRESIDENTE
CUSSA Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Unione per 15 giorni consecutivi a partire dal 03 agosto 2016, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

DIVENUTA ESECUTIVA

In data 13 agosto 2016, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

In data 13 agosto 2016, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
SOFFIENTINI Genziana